



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
ARCICONFRATERNITA DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO



BASILICA MAGISTRALE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

VIA MILANO ANGOLO VIA DELLA BASILICA - TORINO

OPERE DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CUPOLA E DEL TAMBURO DELL'AULA

Intervento con contributo del Ministero della Cultura (art. 31-35-36 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.)

PROGETTO ESECUTIVO

STAZIONE APPALTANTE:

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
PIAZZA PRINCIPE AMEDEO N.7 10042 STUPINIGI – NICHELINO (TO)

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:

Arch. Luigi VALDEMARIN - F.O.M..

PROGETTO ARCHITETTONICO E DIREZIONE DEI LAVORI:

Arch. Giovanni Milone - DE.ARCH Studio associato
Arch. Monica Maiocchi - DE.ARCH Studio associato

SCHEDA TECNICA E DIREZIONE OPERATIVA OPERE DI RESTAURO

Dott.sa Carmen ROSSI

COORDINATORE SICUREZZA:

Arch. Francesco Fenoglio - DE.ARCH Studio associato

Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

FASCICOLO DELL'OPERA

ELABORATO:

SIC-03

DATA: OTTOBRE 2024

REV.:

REV.:

SCALA:

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI TORINO
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
BASILICA MAGISTRALE DEI SS MAURIZIO e LAZZARO - VIA MILANO 20 – TORINO
PROGETTO ESECUTIVO

RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CUPOLA E DEL TAMBURO DELL'AULA

PROGETTO ESECUTIVO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

INDICE

A NOTE D'USO DEL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.....	2
A.1 NOTE GENERALI.....	2
A.2 LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI.....	2
B CAPITOLO - I.....	3
B.1 RIFERIMENTO OPERA.....	3
B.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.....	3
B.3 DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E DEI MATERIALI.....	3
B.4 CATEGORIE DI LAVORI PREVISTI.....	4
B.5 SOGGETTI RESPONSABILI.....	4
<i>B.5.1 Definizioni D.Lgs. 81/2008 aggiornato con D.Lgs. 106/2009.....</i>	<i>4</i>
<i>B.5.2 Soggetti responsabili.....</i>	<i>5</i>
<i>B.5.3 Altri soggetti coinvolti nel P.S.C.....</i>	<i>6</i>
<i>B.5.4 Imprese coinvolte nel P.S.C.....</i>	<i>6</i>
C CAPITO -II.....	7
C.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	7
C.2 SCHEDA II-1.....	1
C.3 SCHEDA II-2.....	2
C.4 SCHEDA II-3.....	3
D CAPITOLO- III.....	1
D.1 INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	1
D.2 SCHEDA III-1.....	2

A NOTE D'USO DEL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.

A.1 NOTE GENERALI

Il Fascicolo di informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93 e allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 “ ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera.”

Si tratta quindi di predisporre un “**libretto uso e manutenzione**” dell'opera in oggetto.

Finalità del fascicolo è quella di fornire un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori incaricati di eseguire lavori di manutenzione e riparazione dell'opera.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

A.2 LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- *fase di progetto, a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*
- *fase esecutiva, a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*
- *fase a regime (dopo la “consegna chiavi in mano”), a cura del Committente*

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

B CAPITOLO - I

B.1 RIFERIMENTO OPERA.

Nome del cantiere: **Restauro della cupola e del tamburo della Basilica Mauriziana dei SS. Maurizio e Lazzaro**

Indirizzo del cantiere: **via Milano angolo via della Basilica - Torino**

B.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.

L'intervento riguarda le opere di restauro delle facciate interne della chiesa di Sant'Anna, attigua all'Archivio di Stato. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di restauro dell'apparato decorativo interno della chiesa e in particolare: tamburo e cupola.

Sono di seguito riportate, le caratteristiche specifiche dell'oggetto dell'intervento:

Piani:	corpo di fabbrica con doppia cripta interrata.
Muratura:	Tradizionale in muratura con superfici intonacate
Finiture:	stucco e intonaci, dipinti
Forma della copertura:	Tradizionale a due falde inclinate e a cupola.
Struttura della copertura:	Travi e capriate lignee con orditura secondaria in listelli – costoloni in muratura.
Manto di copertura:	In coppi alla piemontese, lastre in piombo
Allacciamenti:	Fognatura (esternamente – rete gronde e pluviali delle acque bianche)

In sintesi il progetto prevede:

Operazioni preliminari

- Documentazione fotografica del prima, del durante e dopo in formato digitale.
- Protezione di tutti gli arredi fissi.
- Eventuale realizzazione della protezione continua delle pavimentazioni con pannelli truciolati trattati con vernice ignifuga
- Rimozione degli arredi mobili in accordo con la Soprintendenza;
- Montaggio del ponteggio secondo normativa vigente, con particolare attenzione ai carichi in considerazione della presenza della sottostante cripta e infernotto;
- Formazione degli impianti di illuminazione dei luoghi di lavoro secondo normativa vigente;
- Campagna fotografica, mappatura del degrado, delle tecniche esecutive, da aggiornare in corso d'opera secondo quanto indicato e concordato con la Soprintendenza;
- Mappatura stratigrafica atta allo scoprimento di eventuali strati cromatici manutentivi quanto di quelli originali che compongono le opere;
- Eventuale analisi agli X.R.F. e Gascromotografia per individuare pigmenti e leganti utilizzati negli strati di policromia riscontrati;
- Eventuale analisi al SEM degli strati che compongono le superfici decorate.

Intonaci e stucchi esistenti affrescati o decorati

si procederà con i seguenti interventi successivi:

eventuale preconsolidamento, pulitura, consolidamento, reintegrazioni

Serramenti

Restauro legno, sostituzione dei vetri, finitura e protezione

Impianto elettrico e di illuminazione

- Verifica dell'impianto elettrico esistente
- Sostituzione o integrazione per la messa a regola d'arte e a norma dell'impianto
- Posa in opera di corpi illuminanti con la tecnologia LED

A fine lavori

- Smontaggio ponteggio.

B.3 Descrizione degli elementi costruttivi e dei materiali

Il progetto prevede l'uso di materiali edili tradizionali e comunemente utilizzati in edilizia e nel restauro.

B.4 CATEGORIE DI LAVORI PREVISTI

Nel presente paragrafo vengono analizzate le diverse categorie di lavori previsti per la realizzazione delle opere. Le opere da eseguire risultano specificate nei documenti di progetto (Relazione generale, elaborati grafici, preventivo dettagliato dell'Impresa ecc.)

Le lavorazioni previste dal progetto possono essere così riassunte:

- Opere da ponteggista
- Opere da restauratore
- Opere da muratore
- Opere da lattoniere
- Opere da falegname, serramentista
- Opere da elettricista

B.5 SOGGETTI RESPONSABILI

B.5.1 *DEFINIZIONI D.LGS. 81/2008 AGGIORNATO CON D.LGS. 106/2009*

B.5.1.1 Committente:

il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

B.5.1.2 Responsabile dei lavori:

soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto.

B.5.1.3 Lavoratore autonomo:

persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

B.5.1.4 Coordinatore per la progettazione:

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91 del D.Lgs 81/2008 così come aggiornato da D.Lgs 106/2009

B.5.1.5 Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92 del D.Lgs 81/2008 così come aggiornato da D.Lgs 106/2009

B.5.2 SOGGETTI RESPONSABILI

Committente:	Fondazione Ordine Mauriziano
Indirizzo:	sede legale - via Magellano n. 1 – 10128 Torino sede operativa - c/o Palazzina di Caccia di Stupinigi, Piazza Principe Amedeo n. 7 - Nichelino (TO)
Telefono:	0116200611
PEC:	fondazione@pec.ordinemauriziano.it
P.IVA	09007180012
Responsabile dei Lavori:	Arch. Luigi Valdemarin
Indirizzo:	Fondazione Ordine Mauriziano sede operativa - c/o Palazzina di Caccia di Stupinigi, Piazza Principe Amedeo n. 7 - Nichelino (TO)
Telefono:	0116200611
Progettista opere architettoniche:	Arch. Giovanni Milone
Indirizzo:	DE.ARCH Studio Associato c.so Belgio n. 130 - 10153 Torino
Telefono:	011 8996028
Fax:	011 8996029
Email:	giovanni.milone@studiodearch.it
D.L. opere architettoniche:	Arch. Giovanni Milone
Indirizzo:	DE.ARCH Studio Associato c.so Belgio n. 130 - 10153 Torino
Telefono:	011 8996028
Fax:	011 8996029
Email:	giovanni.milone@studiodearch.it
Coordinatore sicurezza per la progettazione	Arch. Francesco Fenoglio
Indirizzo:	DE.ARCH Studio Associato c.so Belgio n. 130 - 10153 Torino
Telefono:	011 8996028
Fax:	011 8996029
Email:	francesco.fenoglio@studiodearch.it
Coordinatore sicurezza per l'esecuzione	Arch. Francesco Fenoglio
Indirizzo:	DE.ARCH Studio Associato c.so Belgio n. 130 - 10153 Torino
Telefono:	011 8996028
Fax:	011 8996029
Email:	francesco.fenoglio@studiodearch.it

B.5.3 *ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL P.S.C.*

Nome:

Qualifica:

Indirizzo:

Telefono:

B.5.4 *IMPRESE COINVOLTE NEL P.S.C.*

Ragione sociale della ditta: GENERAL NORD PONTEGGI s.r.l.

Indirizzo: Strada Moncalieri n. 26/A – 10098 Tetti Neirotti Rivoli (TO) Telefono: 0112647270

Legale rappresentante: Dott.ssa Santa Giada Manfreda

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Giada Manfreda

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Antonio Manfreda

Direttore tecnico cantiere: Artur Scripluc

Prestazione fornita: **Montaggio/smontaggio ponteggio, scala, elevatore**

Ragione sociale della ditta: Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

Indirizzo: Via XX Settembre 18, VENARIA REALE (TO), Telefono: 0114993011

Legale rappresentante: Avv. Alfonso Frugis

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. Marco Nervo

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Puglisi Davide

Direttore tecnico cantiere: Cardinali Michela

Prestazione fornita: **Realizzazione di campagna fotografica e multispettrale finalizzata allo studio diagnostico delle aree oggetto di indagine.**

(NOTA - Da compilarsi a cura del C.S.E.)

C CAPITO –II

C.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

La Committenza e l'Impresa incaricata dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà attenersi al rispetto di quanto prescritto dalle norme generali richiamate nel capitolo 1 e alle seguenti prescrizioni operative.

C.2 SCHEDA II-1**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II-1-1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<i>Tavole allegate</i>	
-------------------------------	--

C.3 SCHEDA II-2

ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

C.4 SCHEDA II-3

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

CODICE SCHEDA	II-3-1					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

D.1 INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.

Il presente fascicolo dovrà essere completato a cura del Coordinatore in fase di esecuzione con la documentazione dell'equipaggiamento in dotazione.

Si evidenziano le principali dotazioni individuabili:

- Piano di sicurezza e coordinamento
- Progetto esecutivo architettonico
- Schede materiali utilizzati

Non sono previsti al momento altri equipaggiamenti, sarà compito del Coordinatore in fase di esecuzione completare la redazione del presente Fascicolo qualora si presentino casi di difformità dal progetto.

D.2 SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di manutenzione straordinaria	Codice scheda	1
--	---------------	---

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di sicurezza e coordinamento	Nominativo: Arch. Francesco Fenoglio indirizzo: De.arch Studio Associato C.so Belgio n. 130 – Torino telefono: 011 8996028-9	25/10/2024	Proprietà / progettista	
Progetto esecutivo architettonico	Nominativo: Arch. Giovanni Milone indirizzo: De.arch Studio Associato C.so Belgio n. 130 – Torino telefono: 011 8996028-9	25/10/2024	Proprietà / progettista	
Progetto impianti meccanici				
Progetto impianti elettrici				
Progetto strutture				
Progetto antincendio				